

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 e 14 Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati personali 2016/679- RGPD) riguardante l'attività del Garante per la tutela delle vittime di reato della Lombardia

Il Consiglio regionale garantisce la protezione dei dati personali. A tale fine, sono fornite le informazioni sotto riportate secondo quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito RGPD).

I contenuti della presente informativa sono riferibili anche al trattamento da parte dell'Ufficio per il Difensore regionale, il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza e il Garante per le vittime di reato di dati di terzi comunicati dall'istante, che agisce su loro delega e nel loro interesse, che è obbligato a darne notizia agli interessati a cui i dati si riferiscono.

1. Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono trattati per lo svolgimento delle attività istituzionali di difesa civica e garanzia, secondo quanto previsto dall'art. 61 dello Statuto di autonomia della Regione Lombardia, dalla Legge Regionale 6 dicembre 2010, n. 18 «Disciplina del Difensore regionale», dalla Legge Regionale 30 marzo 2009, n. 6 "Istituzione della figura e dell'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza", dalla Legge Regionale 6 dicembre 2018, n. 22 "Istituzione del Garante regionale per la tutela delle vittime di reato" e dalle seguenti leggi: Legge Regionale 24 novembre 2017, n. 25, Legge Regionale 14 luglio 2003, n. 10, Legge Regionale 24 giugno 2021, n. 10, dall'art. 25, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, dall'art. 36 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dall'art. 16 della Legge 15 maggio 1997 n. 127.

Nell'ambito delle suddette attività è effettuato anche il trattamento di dati personali sensibili e giudiziari secondo quanto stabilito nel Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato con delibera del Consiglio Regionale 6 maggio 2014 - n. X/378. Tali funzioni sono riconducibili alle attività di rilevante interesse pubblico di cui all'art. 2-sexies del Decreto legislativo 196 del 2003. Tutti gli atti normativi sopracitati sono reperibili sul portale del Garante per l'infanzia e l'adolescenza all'indirizzo URL: www.garantevittime.regione.lombardia.it.

2. Natura del conferimento

L'accesso al servizio di tutela e la richiesta di patrocinio del Garante per la tutela delle vittime di reato sono facoltativi. Il conferimento dei dati personali è dunque nella disponibilità del richiedente. Il mancato conferimento di taluni dati può però compromettere il buon esito della richiesta dell'interessato. Per l'accesso al servizio è comunque obbligatorio compilare gli appositi moduli reperibili on-line.

Il mancato conferimento dei dati obbligatori comporta l'impossibilità di accedere al servizio e di ottenere l'attività di garanzia richiesta e la concessione del Patrocinio.

3. Modalità del trattamento e tempi di conservazione o criteri per definirli

Il trattamento dei dati personali è svolto nel pieno rispetto del citato Regolamento UE 679/2016 e del Codice per la protezione dei dati personali (Decreto legislativo 196 del 2003) come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e l'esattezza degli stessi, nonché la loro riservatezza.

I dati personali in formato elettronico sono memorizzati in una banca dati sicura (Diaspro gestita da DML s.r.l.) presso il data center del Consiglio Regionale/ARIA S.p.A. Il trattamento può avvenire anche attraverso banche dati gestite in ambiente Microsoft Windows o open office.

Durante l'istruttoria, i dati in formato cartaceo saranno conservati presso l'Ufficio per il Difensore regionale, il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza e il Garante per la tutela delle vittime di reato, e saranno trattati nel rispetto delle norme in materia di riservatezza dei dati personali. Successivamente i dati in formato cartaceo saranno trasferiti all'archivio di deposito. I tempi di conservazione sono stabiliti secondo quanto previsto dal Manuale di gestione documentale di cui alla Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 97 del 2016 e in conformità al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 sulla documentazione amministrativa.

Tutti i dati che vengono inseriti in documenti protocollati (dall'acquisizione della richiesta formale in avanti) sono conservati per un tempo illimitato.

Il trattamento è effettuato presso la sede del Titolare e presso la server farm di ARIA S.p.A.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, amministratori di sistema). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento: DML S.r.l. di Milano che fornisce i servizi di assistenza tecnica al sistema DIASPRO di gestione documentale e protocollazione; ARIA S.p.A. di Milano per l'hosting del portale e del database DIASPRO. Le postazioni di lavoro informatiche del personale sono gestite dal RTI Telecom -BV Tech. Nuovi o altri responsabili del trattamento potranno essere indicati nella sezione Privacy del portale istituzionale, alla quale si rinvia.

5. Comunicazione e diffusione

I dati personali del richiedente sono comunicati alle amministrazioni e ai soggetti pubblici coinvolti nella questione sottoposta dall'interessato al Garante per la tutela delle vittime di reato, unitamente alle ragioni della richiesta e a ogni informazione utile al buon esito del procedimento. In taluni casi, copia della richiesta o dell'esposto dell'interessato può essere trasmessa alle amministrazioni e ai soggetti pubblici stessi.

I dati personali possono inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda (per esempio, in caso di esercizio di diritto di accesso agli atti).

I dati personali forniti non sono oggetto di diffusione. Nell'ambito della attività di comunicazione istituzionale e nella relazione annuale presentata al Consiglio regionale sono riportati esclusivamente dati aggregati e descrizioni, in forma anonima, degli interventi effettuati.

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi e processi decisionali automatici

I dati personali trattati per gli adempimenti connessi alle sedute pubbliche mediante l'utilizzo delle piattaforme di video conferenza fornite dalla società LogMeIn e Microsoft possono essere trasferiti negli USA. Il trasferimento è ammesso dalla "Decisione di esecuzione (UE) 2016/1250 della Commissione del 12 luglio 2016 a norma della direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'adeguatezza della protezione offerta dal regime

dello scudo UE-USA per la privacy” il quale riconosce che il paese garantisce un livello di protezione adeguato ai sensi dell’art. 45 del Regolamento UE 2016/679.”

Il trattamento non prevede profilazione o l’effettuazione di processi decisionali automatici.

7. Diritti dell’interessato

L’interessato ha diritto, nei limiti e alle condizioni stabilite per i trattamenti effettuati dalle pubbliche amministrazioni:

di accesso ai propri dati personali;

di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, salvo che tale cancellazione non sia possibile secondo quanto previsto dall’art. 17 del RGPD);

di opporsi al trattamento ai sensi dell’art. 21, paragrafo 1, del RGPD, per motivi connessi alla loro particolare situazione personale;

di revocare il consenso, salvi i casi in cui il trattamento sia necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, come sopra indicati.

L’utente può altresì chiedere in ogni momento al Garante per l’infanzia e l’adolescenza di interrompere l’azione di tutela avviata su sua richiesta.

Per l’esercizio dei diritti sopra indicati, è possibile rivolgersi al dirigente dell’Ufficio per il Difensore regionale, il Garante per l’Infanzia e l’adolescenza e il Garante per le vittime di reato i cui recapiti sono disponibili sul sito www.garantevittime.regione.lombardia.it, oppure inviare richiesta scritta alla casella di posta elettronica: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it o, in formato cartaceo, al protocollo generale del Consiglio regionale (Protocollo generale: Via G.B. Pirelli, 12- 20124).

La sottoscrizione dell’istanza deve essere valida ai sensi dell’art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 (firma digitale, firma autografa con copia di documento di identità valido, firma autografa alla presenza di dipendente pubblico ricevente previo riconoscimento del sottoscrittore).

Per esercitare i diritti è disponibile un modello facsimile nella pagina Privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale <http://www.consiglio.regione.lombardia.it> oppure altra richiesta scritta con i medesimi contenuti.

In caso di violazioni, è possibile altresì presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – per recapiti e condizioni si veda www.garanteprivacy.it.

8. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Lombardia, con sede in Via F. Filzi, 22 – 20124- Milano tel. 02 67482.1

protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

9. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

Dott. Mario Di Stefano

e-mail: staff.privacyanticorruzione@consiglio.regione.lombardia.it

pec: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

La presentazione dell'istanza a questo ufficio costituisce formale accettazione delle disposizioni sopra riportate.

Marzo 2022